



Comune di LEVERANO
(Provincia di Lecce)

DECRETO

N. 10 DEL 09/07/2018 PROT. 12018

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Leverano.

IL SINDACO

Richiamati:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita:

“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]”;

- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Richiamati inoltre:

- L'art. 97, comma 4 lett. d) del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali *“il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata*

determinazione”;

- Il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 che stabilisce specifiche disposizioni per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- l'art. 43, comma 1 del sopracitato D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo *Piano Nazionale anticorruzione* (PNA 2016);

- il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto “*Freedom of Information Act*”);

- il decreto legislativo 97/2016 ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza ed ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Dato atto inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di “*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*” che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si “*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione*”;

- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un “*dovere di collaborazione*” dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Visto il proprio decreto sindacale n. 08 del 29.06.2018 con il quale il dott. Dario Verdesca è stato nominato come Segretario Generale del Comune di Leverano con decorrenza 1 luglio 2018;

Valutato che il Segretario Generale dott. Dario Verdesca è in possesso dei requisiti e capacità professionali confacenti allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Responsabile per la trasparenza;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza nella figura del Segretario Generale dott. Dario Verdesca;

VISTI:

- Il D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

- Il Vigente Statuto Comunale
- Il Vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. Dalla data odierna e sino all'adozione di nuovo diverso provvedimento, di nominare il segretario comunale, attualmente il Dottor Dario VERDESCA, quale "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*" del Comune di Leverano;
2. di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Lì 09/07/2018

IL SINDACO
f.to MARCELLO ROLLI

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1307

Su conforme attestazione del ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE, si certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line il giorno 10/07/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Leverano, addì 10/07/2018

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Maria Grazia TACCONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Leverano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Leverano, 10/07/2018
